



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 721
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

VARIAZIONI DI ESIGIBILITÀ DELLE PRENOTAZIONI DI IMPEGNO RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE, IN APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI 5.3 E 5.4 CONCERNENTI LA CONTABILITÀ FINANZIARIA DEL NUOVO SISTEMA CONTABILE ARMONIZZATO ED ADEGUAMENTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (GRUPPO 19).

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di novembre (28-11-2023), alle ore 09:45 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore

Risultano assenti i signori:

GRAZIOLI LUCA	- Assessore
POZZER LORENZO	- Assessore

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 2254 dell'ordine del giorno.

Entra il sig. GRAZIOLI LUCA – Assessore

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati.

Lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Dal 1° gennaio 2016 gli enti locali provvedono quindi alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Il Principio Contabile 9.1 disciplina la gestione dei residui ed il riaccetamento di residui attivi e passivi nel caso i crediti o i debiti risultino di competenza di esercizi diversi rispetto a quelli in cui sono stati applicati.

Il principio 5.3 individua le modalità di esecuzione e di impegno delle spese di investimento. In particolare è previsto che le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive, sulla base del relativo cronoprogramma.

Il principio 5.4 disciplina il Fondo Pluriennale Vincolato, definendolo come un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In linea generale è possibile finanziare spese sugli anni successivi, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, nel caso in cui per l'impegno di spesa sia sorta l'obbligazione giuridicamente rilevante.

Nel caso di lavori pubblici è tuttavia possibile finanziare con il Fondo Pluriennale Vincolato tutte le voci del quadro economico, anche in assenza di aggiudicazione definitiva o del sorgere di obbligazioni giuridicamente rilevanti, nel caso in cui per l'opera in questione si sia provveduto ad impegnare, anche parzialmente, una spesa del quadro economico o siano attivate le procedure di affidamento dei lavori o della progettazione di livello superiore al minimo.

In questi casi le somme del quadro economico non supportate da obbligazioni giuridicamente rilevanti costituiscono prenotazioni di impegno e risultano finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato o con le relative entrate, nel caso ad esempio di contributi a rendicontazione.

Nel caso di ritardi nei cronoprogrammi delle opere ed in particolare verso fine anno risulta necessario modificare l'esigibilità delle somme disponibili sui quadri economici delle opere al fine della corretta imputazione, secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, degli affidamenti nell'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono riportate le somme contenute nei quadri economici delle opere pubbliche in corso di realizzazione, che costituiscono prenotazione di impegno, per le quali non si è ancora provveduto al formale affidamento e non è sorta un'obbligazione giuridicamente rilevante, al fine di spostare all'esercizio 2024 l'esigibilità della spesa.

Le variazioni di bilancio sono normate dall'articolo 175 del TUEL, il quale in tema di variazioni di esigibilità prevede al comma 5-bis che l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del PEG, salvo quelle di cui all'art. 5-quater, e le variazioni di bilancio non discrezionali, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, tra cui le variazioni riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato.

La variazione di esigibilità per gli impegni prenotati riportati nel citato allegato A), si concretizza nell'eliminazione o riduzione delle prenotazioni sull'esercizio 2023 con la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato o con il riaccertamento delle entrate collegate, da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2024, ed alla riassunzione delle prenotazioni di impegno e degli accertamenti su tali esercizi.

Sulla base di quanto sopra, nell'allegato B) al presente provvedimento, sono riportate sia le variazioni riferite alle previsioni di entrata e di spesa necessarie alla modifica dell'esigibilità delle prenotazioni di impegno contenute nell'allegato A).

La modifica di esigibilità oggetto del presente provvedimento risulta finanziata mediante il Fondo Pluriennale Vincolato di parte conto capitale per complessivi € 3.821.958,81 ed con il riaccertamento di entrate per € 4.600.745,67.

La presente variazione non altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

Al fine di dar corso alla variazione riportata nell'allegato B), è stato prodotto l'allegato C) contenente le variazioni di cassa.

Vengono infine riportate nell'allegato D) le riattivazioni delle prenotazioni di impegno oggetto del presente provvedimento di variazione di esigibilità.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco Cristina Santi, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto il decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 e ss.mm. e in particolare gli art. 183 e 175 comma 5-quater.

Visto il decreto legislativo n. 118 dd. 23/6/2011 e ss.mm..

Visto il punto 5.4 dell'allegato A/2 allo stesso D.Lgs. ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" relativo alla disciplina del fondo pluriennale vincolato.

Visto il punto 9.1 dell'allegato A/2 allo stesso D.Lgs. ad oggetto "La gestione dei Residui".

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito del Sindaco - SANTI CRISTINA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare la variazione di esigibilità relativa alle somme contenute nei quadri economici delle opere pubbliche in corso di realizzazione che, riportate nell'Allegato A) alla presente deliberazione, costituiscono prenotazioni di impegno ai sensi del principio 5.4 contenuto nell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per complessivi € 8.422.704,48;
2. di dare atto che la variazione di esigibilità all'esercizio 2023 delle somme riportate nell'Allegato A) risultano finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato per complessivi € 3.821.958,81 e mediante il riaccertamento delle entrate collegate, per € 4.600.745,67;

3. di costituire il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte conto capitale di spesa per l'esercizio 2023 e di entrata sull'esercizio 2024 per l'importo di € 3.821.958,81, pari alla variazione di esigibilità delle prenotazioni di impegno di cui ai punto 1 e 2;
4. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025, conseguenti alle variazioni di esigibilità previste ai precedenti punti 1 e 2, come risultanti dal prospetto Allegato B) al presente provvedimento;
5. di approvare, le variazioni di cassa derivanti dalle variazioni di esigibilità di cui al punto precedente, come risultanti dal prospetto Allegato C) al presente provvedimento;
6. di dare atto che a seguito delle variazioni di bilancio di cui al presente provvedimento, non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati gli equilibri di bilancio di cui al D.L.vo 118/2011 e ss.mm, e sono inoltre rispettati i vincoli di finanza pubblica;
7. di reimputare, tramite FPV o il riaccertamento delle relative entrate, le prenotazioni di impegni di spesa di cui al punto 1) sull'esercizio 2024, esercizio nel quale è previsto il sorgere dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esigibilità della spesa e dell'entrata, come indicato nell'allegato D);
8. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di dar corso alla variazione di esigibilità ed alla corretta imputazione degli affidamenti secondo il principio di competenza finanziaria potenziata.

Allegati parte integrante:

- Allegati n. 4

PF

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.